

Il **27 gennaio** si celebra in tutto il mondo  
la **Giornata della memoria**

**Per non dimenticare**



immagine di Roberto Innocenti tratta dal libro Rosa Bianca, La Margherita, 2016

Il 27 gennaio 1945 è il giorno in cui, alla fine della Seconda guerra mondiale, i cancelli di Auschwitz vengono abbattuti. La Giornata della memoria è nata per ricordare le vittime dell'Olocausto e, soprattutto, per interrogarsi sul perché della Shoah e della discriminazione dell'uomo contro altri uomini.

Per parlare di tutte le tematiche che tale ricorrenza porta con sé la sala **Tweenager** espone i libri dedicati all'argomento e fornisce una guida bibliografica: romanzi, racconti, albi illustrati e contenuti multimediali e divulgativi. La guida è organizzata in ordine alfabetico per **autore** per i libri (divisi in genere narrativo), mentre troverete i materiali multimediali (divulgativi e film) ordinati per **titolo**.

## NARRATIVA

### ROMANZI E RACCONTI



Birger Trudi, ***Ho sognato la cioccolata per anni***, Piemme, 2005.

La storia di una bambina che, dai té danzanti di Francoforte, si ritrova rinchiusa nel ghetto di Kosvo prima di finire nel campo di concentramento di Stutthof. Una storia vera, di affetto e devozione. La prova d'amore di una figlia ragazzina, che nella grande tragedia dell'olocausto rifiuta di salvarsi per non abbandonare la madre, perché sa che solo da quel legame forte e profondo, indispensabile per entrambe, potrà attingere la forza per continuare a sperare. Da 11 anni.

**R.RR.BIR.B.I**



Bitton-Jackson Livia, ***Ho vissuto mille anni: crescere durante l'olocausto***, Fabbri, 2001.

Il libro è il diario di Elli Friedman, ragazzina tredicenne ai tempi dell'invasione tedesca dell'Ungheria nel 1944. Deportata ad Auschwitz, la piccola Elli si trova di fronte all'orrore di un campo di sterminio. Riesce però a salvarsi e nelle pagine del suo diario racconta la vita quotidiana nel campo di concentramento, mettendo l'accento sui piccoli giochi del destino che le hanno permesso di uscirne viva. Da 12 anni.

**R.RR.BIT**

Bortolotti Nicoletta, ***In piedi nella neve***, Einaudi, 2015.



Sasha ha quasi tredici anni e una passione bruciante: il calcio. Come potrebbe essere altrimenti? Suo padre è Nikolai Trusevyc, portiere della squadra più forte del Paese: la Dynamo Kiev. Ma in Ucraina, nel 1942, il pallone non è cosa per ragazze. E dopo l'invasione da parte del Reich non è cosa nemmeno per i campioni della Dynamo: accusati dai nazisti di collaborare con i sovietici e

ridotti per questo alla fame e all'inattività, i giocatori hanno perso la voglia di vivere. Quando, a sorpresa, i tedeschi organizzano un campionato cittadino, non lo fanno certo per perdere e vincere potrebbe significare morire. Da 12 anni. **R.RR.BOR.A.I**

Boyne John, ***Il bambino con il pigiama a righe***, Rizzoli, 2009.



Leggere questo libro significa fare un viaggio. Prendere per mano, o meglio farsi prendere per mano da Bruno, un bambino di nove anni, e cominciare a camminare. Presto o tardi si arriverà davanti a un recinto. Uno di quei recinti che esistono in tutto il mondo, uno di quelli che ci si augura di non dover mai varcare. Siamo nel 1942 e il padre di Bruno è il comandante di un campo di sterminio. Non sarà dunque difficile comprendere che cosa sia questo recinto di rete metallica, oltre il quale si vede una costruzione in mattoni rossi sormontata da un altissimo camino. Ma sarà amaro e doloroso, com'è doloroso e necessario accompagnare Bruno fino a quel recinto, fino alla sua amicizia con Shmuel, un bambino polacco che sta dall'altro lato della rete, nel recinto, prigioniero. Da 12 anni. **R.RR.BOY.I**

Buongiorno Teresa, ***Io e Sara, Roma 1944***, Piemme, 2003.



Isabella, detta Isa Osa, vive a Roma, in una vecchia villa piena di scale, con tante stanze misteriosa e un grande giardino. Quando conosce Sara è felice: finalmente un'amica vera, con cui condividere giochi e segreti! Sara però è ebrea, e sono gli anni difficili della seconda guerra mondiale, protette dalle mura del giardino, le due amiche inventeranno un mondo tutto loro, fatto di allegria e avventure. Da 9 anni. **R.RR.BUO.2**

Cercenà Vanna, ***Viaggio verso il sereno***, Einaudi ragazzi, 2006.



È una notte del 1940 quando il Pentcho salpa da Bratislava diretto in Palestina, carico di ebrei di varie nazionalità, in fuga dalla furia nazista. Un gruppo di giovani ha adibito al trasporto passeggeri un battello fluviale per il trasporto merci. Inizia così la turbolenta avventura di sette ragazzi, in un viaggio denso di pericoli e imprevisti, ma anche di giochi, nuotate, nuovi amori. Da 8 anni.

**R.RR.CER.B.7**



Defonseca Misha, ***Sopravvivere coi lupi. Dal Belgio all'Ucraina una bambina ebrea attraverso l'Europa nazista***, Ponte alle Grazie, 2008.

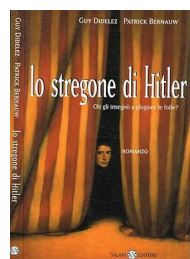
È la storia di una bambina in fuga dagli orrori della guerra e dalla crudeltà degli uomini, che paradossalmente trova solo presso gli animali il calore e l'affetto che il mondo degli uomini le aveva negato. Un libro che parla dell'amore per gli animali, dell'amore per la vita, ma anche della memoria, del dovere di ricordare, del dolore che non finisce. Dai 15 anni. **R.RR.DEF.A.I**

Degl'Innocenti Fulvia **Flora: la staffetta partigiana**, Lapis, 2025.



Una ribelle senza armi. Per liberare la sua terra, le sue montagne, dagli invasori". In un'Italia ferita dalla guerra, tra i boschi dell'Appennino bolognese, una bambina di soli 12 anni corre veloce come il vento: si chiama Flora. I suoi piedi conoscono ogni sentiero, ogni radice nascosta sotto le foglie. Ha un compito importante: portare messaggi segreti ai partigiani. Ispirato alla vera storia di Flora Monti, la più giovane staffetta partigiana d'Italia, questo albo illustrato è un omaggio a chi ha corso senza mai voltarsi indietro, per portare speranza e coraggio in un tempo buio. Età di lettura: da 7 anni. **R AL.DEG.A.2**

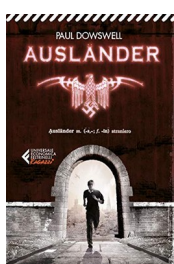
Didelez Guy, Bernauw Patrik, **Lo stregone di Hitler: chi insegnò a plagiare le folle?** Salani, 2003.



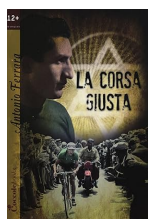
È ancora misteriosa la vera natura del rapporto tra Hitler e Herrschel Steinschneider, detto Erik Jan Hanussen, colui che fu considerato il "Rasputin" tedesco, prestigiatore, illusionista e astrologo. Hanussen fu sempre un personaggio contraddittorio e il romanzo di Didelez e Bernauw segue una linea di ricostruzione libera, fantastico-storica, ponendo al centro della narrazione romanzesca l'ipotetica figura di una figlia di Hanussen, coinvolta indirettamente ma drammaticamente nel destino del padre, giustiziato alla fine dai nazisti, perché divenuto pericoloso per le sue capacità di predizione. Da 12 anni. **R.RR.DID.I**

Dowswell Paul, **Ausländer**, Feltrinelli, 2010.

Polonia 1941. I genitori di Peter vengono uccisi e il ragazzo mandato in orfanotrofio a Varsavia. Peter, biondo con gli occhi azzurri, sembra il ragazzo ritratto nel manifesto della gioventù hiltleriana e può essere adottato da una famiglia importante. Così avviene. Il professor Kattelbach e sua moglie sono entusiasti di accogliere nella loro famiglia un giovane dall'aspetto così "ariano". Ma Peter non è il ragazzo tipico della gioventù hitleriana, Peter non vuole essere un nazista e decide di correre un rischio... il rischio più grande che si può correre a Berlino nel 1943. Da 12 anni. **R.RR.DOW.I**



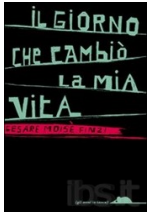
Ferrara Antonio, **La corsa giusta**, Coccole Books, 2014.



Nel 2013 Gino Bartali è stato dichiarato Giusto tra le Nazioni, il più alto riconoscimento dello stato di Israele per i non ebrei. La storia di un campione

dello sport e di un coraggioso eroe che ha rischiato la vita per salvare chi veniva ingiustamente perseguitato. La storia di un uomo che ha mostrato che in certi momenti non si può restare indifferenti, bisogna mettersi in gioco, bisogna scegliere, bisogna fare la cosa giusta. Da 12 anni. **R.RR.FER.A.6**

Finzi Cesare Moisè, ***Il giorno che cambiò la mia vita***, Topipittori, 2009.



Cesare è un bambino come tanti. Vive in una famiglia amorevole e agiata. Va a scuola, gioca con gli amichetti ai giardini, si diverte con il fratellino più piccolo. Fino al giorno in cui, leggendo il giornale "dei grandi", scopre che la comunità a cui appartiene, quella ebraica, è stata messa al bando dallo Stato in cui vive.

Gradatamente, quelli che all'inizio sembrano solo ingiusti, benché minacciosi, provvedimenti discriminatori, si rivelano per ciò che sono: leggi terribili che obbligano Cesare, la sua famiglia, e tutti coloro che, come loro, sono ebrei, a vivere nell'ombra, in fuga costante, rinunciando a tutto pur di rimanere in vita. Da 10 anni. **R.RR.FIN.A.1**

Frank Anne, ***Diario, l'alloggio segreto, 12 giugno 1942 - 1° agosto 1944***, CDE, 2006.



Quando Anne inizia il suo diario, nel giugno del 1942, ha appena compiuto tredici anni. Poche pagine, e all'immagine della scuola, dei compagni e di amori più o meno ideali, si sostituisce la storia della lunga clandestinità: giornate passate a pelare patate, recitare poesie, leggere, scrivere, litigare, aspettare, temere il peggio. Anne ha voluto e saputo lasciare testimonianza di sé e dell'esperienza degli altri clandestini. Il testo è stato restituito alla sua integrità originale, e ci consegna un'immagine nuova: quella di una ragazza vera, ironica,

passionale, irriverente, animata da un'allegria voglia di vivere, già adulta nelle sue riflessioni.

Da 9 anni. **R.RR.FRA.A.bis**

Guzzo Leda Luise, ***1943-1945 ragazzi in guerra***, Edizioni Tredici, 1996.



Quelli che sono stati bambini negli anni dal 1940 al 1945, hanno trascorso tutta la loro infanzia nella guerra. Clara e Guido, due bambini di 11 anni, si ritrovano a vivere a >Napoli l'incubo della guerra, dei bombardamenti, delle fughe nei rifugi antiaerei. Clara viene inviata, per sicurezza, nel lontano Veneto dove però si trova coinvolta nelle vicende della resistenza. Guido invece, rimasto a Napoli,

partecipa da protagonista alle gloriose quattro giornate di rivolta antitedesca. Si ritroveranno cambiati alla fine della guerra.

Da 8 anni. **R RR.GUZ.1**



Joffo Joseph, **Un sacchetto di biglie**, Fabbri, 2005.



L'autobiografia di un ebreo che racconta la propria infanzia e le persecuzioni subite nella Francia occupata dai tedeschi durante la seconda guerra mondiale. Dalla fuga da Parigi alla ricerca di un rifugio fino alla salvezza definitiva avvenuta grazie all'intervento di un sacerdote cattolico, il coraggio di due fratelli disposti ad affrontare le situazioni più pericolose per salvarsi e le esperienze che li fanno maturare nonostante la giovane età. Da 10 anni. **R.RR.JOF**

Kacer Kathy, **Un posto sicuro**, Giunti junior, 2009.



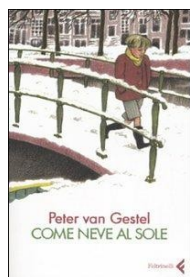
Siamo nel 1939. Edith Schwalb ha sette anni e vive a Vienna. Edith e la sua famiglia sono ebrei. Da un anno Hitler ha annesso l'Austria al Terzo Reich, e le cose per loro come per gli altri ebrei viennesi vanno sempre peggio: retate, controlli continui della polizia, talvolta pestaggi, minacce, e un clima di paura che si va facendo sempre più insopportabile. Un giorno, mentre Edith è a passeggio con il padre, i due vengono fermati dalla Gestapo per un controllo. Il padre si salva solo perché il giovane soldato che li ha fermati lo riconosce. L'uomo, infatti, è un famoso giocatore di calcio della città. da 10 anni. **R.RR.KAC.I**

Kerr Judith, **Quando Hitler rubò il coniglio rosa**, Rizzoli, 2008.



Si può essere felici lontano da casa? Anna e la sua famiglia, braccate dai nazisti, hanno dovuto lasciare Berlino e cambiare città più volte. Adattarsi non è facile. Ma la cosa più importante è restare insieme. Da 10 anni. **R.RR.KER**

Gestel Peter Van, **Come neve al sole**, Feltrinelli, 2007.



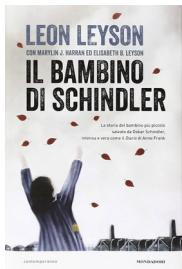
È l'estate del 1947 e Thomas, un monello cresciuto per le strade di Amsterdam, racconta la storia dell'inverno appena passato, che sembrava non finire mai, ma che poi si è sciolto come neve al sole. Thomas e il padre sono soli, la madre è morta. È finita da poco la guerra e tutto è ancora sottosopra. A scuola arriva un tipo particolare, Piet, e i due diventano amici inseparabili. Lentamente e attraverso i racconti di Piet scopre che cosa è realmente accaduto durante la guerra: Piet è ebreo e la sua famiglia è stata quasi interamente deportata nei campi di concentramento in Polonia da cui nessuno è mai tornato. Il racconto di un'epoca e di un'amicizia. Da 12 anni. **R.RR.GES**

Lahav, Tsruya, ***Gli zoccoli di André***, Einaudi ragazzi, 2007.



André ha sei anni nel 1942, quando la sua famiglia è costretta a scappare a causa delle persecuzioni naziste. Il bambino viene affidato a una famiglia di contadini. Il drammatico distacco si risana grazie a due anni intensi e sereni di vita in campagna. Alla fine della guerra i genitori di André, sopravvissuti, tornano a riprendere il bambino e André è costretto a un nuovo distacco doloroso. Ci vorrà del tempo, ma alla fine si riconcilierà con la sua famiglia d'origine, la sua cultura e la sua religione. Da 10 anni. **R.RR.LAH**

Leyson Leon, ***Il bambino di Schindler***, Mondadori, 2014.



Un piccolo villaggio, i fratelli, gli amici, le corse nei campi, il bagno in un fiume limpido: questa è la storia vera di Leon, quella di un mondo spazzato via all'improvviso dall'invasione dei nazisti. Lui e la sua famiglia vengono confinati nel ghetto di Cracovia insieme a migliaia di ebrei. Con coraggio e un pizzico di fortuna Leon riesce a sopravvivere in quello che ormai sembra l'inferno in terra e viene assunto nella fabbrica di Oskar Schindler, il famoso imprenditore che riuscì a salvare e sottrarre ai campi di concentramento oltre milleduecento ebrei.. Da 10 anni. **R.RR.LEY.I**

Levi Giulio, ***1940-1945 Gioele, fuga per tornare***, Fatatrac, 2007.



Siamo negli anni bui che vedono le leggi razziali applicate anche in Italia: il padre di Gioele viene espulso dall'ospedale dove lavora, e l'intera famiglia si vede costretta a fuggire in Svizzera, dove, tra brevi soste e spostamenti improvvisi, incontra i campi profughi. Gioele non capisce molti degli eventi che hanno travolto la sua famiglia: la necessità di spostarsi continuamente, le abitudini delle famiglie che man mano li ospitano, le leggi razziali che lo hanno costretto a una vita tutta diversa. Un testo intenso ed emozionante che riesce ad essere lieve nella voce narrante, riuscendo spesso a far sorridere, pur nel pesantissimo contesto nel quale è inserito. da 7 anni. **R.RR.LEV.C**

Levi Primo, ***Se questo è un uomo***, Einaudi, 2005.



Il libro racconta la prigionia nel campo nazista di Auschwitz, dove l'autore fu internato nel 1944. Nel Lager, la barbarie è eretta a sistema organizzato e mira all'annientamento fisico e morale dei prigionieri ebrei; il loro istinto di sopravvivenza si traduce in sopraffazione dei compagni più deboli e così la bestialità diventa il tratto comune delle vittime e dei persecutori. Eppure non

manca chi si sforza di tener viva la propria coscienza e cerca, attraverso piccoli diligenti gesti quotidiani, di conservare il rispetto di sé, negando «il consenso» alla distruzione della propria dignità. Da 10 anni. **R.RR.LEV.D**

Maggi Maristella, ***Quando si aprirono le porte***, La spiga, 2013.



Venanzio Gibillini, giovane milanese, vive con la famiglia a Bruzzano, in un quartiere operaio. Viene chiamato alle armi, ma in seguito catturato perché ha abbandonato la caserma dopo l'8 settembre 1943 e non vi ha più fatto ritorno. Viene rinchiuso a San Vittore e da qui trasferito a Flossenbürg. Il romanzo ci offre una testimonianza preziosa e drammatica sulle terribili esperienze dei prigionieri nei campi di sterminio tedeschi. Da 10 anni. **R.RR.MAG.I**

Maida Bruno, ***Se mi prendi per mano***, Giralangolo, 2025



È il 1943 e Alberto ha dieci anni. È cresciuto negli anni del fascismo e per lui Mussolini è il punto di riferimento: il duce non può sbagliare e fa solo il bene degli italiani. Perciò, se dal 1938 il regime ha discriminato lui e la sua famiglia, in quanto ebrei, deve esserci una ragione. Alberto vive una vita tutto sommato serena nella grande casa dei nonni, che per lui sono la sua famiglia. La madre è morta in circostanze misteriose; il padre, Vittorio, si è chiuso in se stesso e non riesce a dedicare tempo e pensieri al figlio. Quando però il regime fascista decide che gli ebrei devono essere arrestati e mandati in campo di concentramento, Vittorio capisce che è venuto il momento di scappare dalla città dove abitano. Un romanzo di formazione che attraversa un tempo durante il quale Alberto sarà costretto a crescere velocemente, mettendo in discussione i valori trasmessi dal regime. Un tempo in cui però vivrà una grande avventura. Età di lettura: da 12 anni. **R RR.MAI.I**

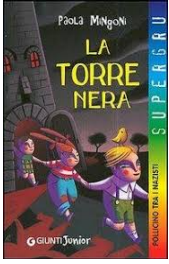
Melis Alberto, ***Il ricordo che non avevo***, Mondadori, 2010.



È un telegiornale a far scoprire a Mattia e sua madre la verità sul nonno: alcuni teppisti hanno gettato bottiglie incendiarie contro le baracche dei rom di Ponte Mammolo, e nonno Gabriel è rimasto vittima delle fiamme portando in salvo Kino, un bimbo di sei anni. Ma cosa ci faceva al campo? Gabriel sentiva che gli sarebbe successo qualcosa di terribile, perché un oscuro presagio l'aveva già spinto a seminare sul cammino del nipote indizi e frammenti di una verità nascosta. Ora sta a Mattia, con l'aiuto di Angela e Nazifa Bebé, scoprire chi è davvero quel nonno taciturno, qual è la pagina mancante del suo passato, storia dimenticata dalla Storia, che chiede la giustizia di un ricordo. da 10 anni. **R.RR.MEL.A.3**



Mingoni Paola, **La torre nera**, Giunti, 2006.



15 marzo 1939. I nazisti entrano a Praga, sotto gli occhi attoniti del piccolo Karel. Da quel momento la sua vita cambia completamente. Si trasferisce dentro le mura del castello, sede degli occupanti, e conosce altri ragazzi. Insieme cercano di scoprire chi siano Pollicino e i suoi fratelli, oggetto di strani messaggi che arrivano al castello grazie al volo di alcuni piccioni viaggiatori. Da 10 anni. **R.RR.MIN.A**

Muller Robert, **Il mondo quell'estate**, Mondadori junior, 2009.



È l'estate del 1936. In Germania le Olimpiadi sono in pieno svolgimento, e Hannes Hecker, uno dei milioni di giovani tedeschi, è entusiasta per l'evento sportivo. Ma Hannes ha un segreto: è ebreo e nessuno lo deve sapere. Per mimetizzarsi si iscrive in un esclusivo liceo tedesco e partecipa con passione a tutte le attività della Hitler Jugend (la Gioventù hitleriana). Le contraddizioni dei diversi ruoli che Hannes deve assumere nella società e le tensioni che coinvolgono tutti gli altri personaggi diventano sempre più evidenti. Con il precipitare della situazione politica, Hannes viene aiutato a fuggire e sarà uno dei pochi a salvarsi. Da 11 anni. **R.RR.MUL.I**

Muratori Letizia, **Nata due volte**, Orecchio Acerbo, 2024



Aristocratica, la signora Sedia nella sua vita ne ha viste tante e più volte è stata spostata. Dal salotto al centralino, dalla cantina umida italiana fino all'appartamento berlinese. Ogni volta è testimone muta della grande storia che vede attraverso i vetri delle finestre e che spesso la turba. Lo stesso le accade nella sua piccola storia: prigioniera di un genere che non le appartiene per nascita - Sedia in tedesco è parola maschile. I tempi cambiano, come la gente intorno, i rapporti con il resto del mobilio talvolta sono un po' burrascosi, ma con la saggezza della vecchiaia, tutto si appiana e anche la delusione finale di aver solo sognato le sembra una fortuna. La fortuna di essere stata capace di essere viva, in mezzo alle vite degli altri. Da 6 anni. **R.AL.MUR.A.I**

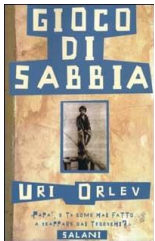
Orlkev Uri, **Corri, ragazzo, corri**, Salani, 2015.



Un bambino di otto anni, fuggito dal ghetto di Varsavia, dove ha visto sua madre sparire in un attimo, passa da un gruppo di ragazzi alla macchia, a case di contadini protettivi o malvagi e delatori, a soldati tedeschi spietati o umani;

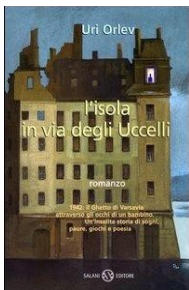
dorme sugli alberi, nelle tombe e, a forza di nascondersi, arriva a dimenticare di essere ebreo. "Ti ordino di sopravvivere" gli aveva detto il padre prima di venire ucciso. E, per avere la forza di seguire quell'ordine, il ragazzo è costretto a cancellare il ricordo del suo passato. Dimenticando, Yoram concentra tutta la sua energia nel momento in cui vive, nella sua fuga, un'inesausta sfida alla morte. Da 11 anni. **R.RR.ORL.4**

Orlev Uri, ***Gioco di sabbia***, Salani, 2000.



Questa è la storia di Uri Orlev, la storia di come un ragazzo ebreo attraversa l'Olocausto e diventa scrittore. Ma non è un racconto di disperazione, malgrado le atrocità e le morti di cui Uri purtroppo è stato testimone, né di sentimentalismi. Orlev ha vissuto come un bambino qualsiasi, con il coraggio e la straordinaria forza vitale dell'infanzia, come il protagonista di un'avventura, eroe invincibile di un racconto. Da 10 anni. **R.RR.ORL.1**

Orlev, Uri, ***L'isola in via degli uccelli***, A. Salani, 1993.



La seconda guerra mondiale infuria per l'Europa e in Polonia la vita, già difficile per tutti, è per gli ebrei pressoché insopportabile. E Alex è, appunto, ebreo. Sua madre è scomparsa nel nulla e suo padre è stato prelevato dalle SS e fatto partire per una destinazione ignota. Rimasto solo Alex si è rifugiato in un edificio abbandonato, al numero 78 di Via degli Uccelli, e dalla sua isola segreta esce solo di notte, per procurarsi il cibo. Finché, un giorno, Alex ode delle voci: degli sconosciuti si sono introdotti nel palazzo. Il coraggio, l'eroismo perfino, non sono insoliti in tempo di guerra, ma Alex ha appena undici anni, e la sua è la storia di come la nuda forza di volontà riesca talvolta ad avere la meglio sulla crudeltà e l'ingiustizia. Da 12 anni. **R.RR.ORL.5**

Orlev Uri, ***Soldatini di piombo***, Fabbri, 2001.



Yorik e il suo fratellino Kazik vivono fuori Varsavia la vita di due bambini normali. Non sanno di essere ebrei. Lo scoprono quando sono costretti a trasferirsi in città, e poi a vivere dentro il ghetto, e poi ancora, dopo la morte della madre Sofia a fuggire con la zia. La loro fuga ha un epilogo: è il campo Bergen-Belsen, dove passeranno ventidue mesi. Yorik e Kazik sono e restano due bambini, e durante tutte le loro peripezie continuano a giocare: il loro gioco preferito è la guerra, i loro giocattoli i soldatini di piombo. Da 12 anni. **R RR.ORL.3**

Palazzesi Marta, **In Svizzera la cioccolata è più buona: una storia di amicizia nell'Italia della Shoah**, EL, 2015.



Carlo vive in una fattoria sulle montagne sopra Varese insieme ai genitori. Per lui la guerra è qualcosa di vago e lontano, ma tutto cambia quando scopre un bambino nascosto nei boschi che circondano la sua casa. Volpe ha pochi anni più di Carlo e gli racconta tutto quello che lui, bambino ebreo, è stato costretto a subire dall'entrata in vigore delle leggi razziali. La speranza è una sola: riuscire a raggiungere la "ramina", la rete che separa l'Italia dalla Svizzera. Sono in tanti a cercare di farlo, e sono in tanti a venire traditi senza pietà dai passatori che, pur di intascarsi la taglia, consegnano gli ebrei alle autorità a pochi metri dalla salvezza. Da 8 anni. **R.RR.PAL.C.I**

Palumbo Daniela, **Le valigie di Auschwitz**, Piemme, 2011.



Carlo, che adora guardare i treni e decide di usarli come nascondiglio; Hannah, che da quando hanno portato via suo fratello passa le notti a contare le stelle; Émeline, che non vuole la stella gialla cucita sul cappotto; Dawid, in fuga dal ghetto di Varsavia con il suo violino. Le storie di quattro ragazzini che, in un'Europa dilaniata dalle leggi razziali, vivono sulla loro pelle l'orrore della deportazione. Da 9 anni. **R.RR.PAL.A.I**

Pavia Aldo, Tiburzi Antonella, **Non perdonerò mai**, Nuovadimensione, 2006.



Sole di fronte alla morte e a ciò che resta della vita: gli oggetti dei deportati da smistare nel Kanada Kommando. Ida e Stellina hanno 12 e 14 anni quando vengono strappate alla loro Trieste, alla loro casa con la tavola ancora imbandita per il pranzo, e tradotte in un carro merci alla volta di Auschwitz. Qui proveranno la ribellione e la sopravvivenza quotidiana; le selezioni e le marce della morte, fino a che non verrà il momento del rientro, tutt'altro che gioioso, come fantasmi in una Trieste che non vuole ricordare. Da 11 anni.

**R.RR.PAV.A.A.I**

Ranno Tea, **Un tram per la vita**, Piemme, 2023



È il 16 ottobre 1943, nel ghetto di Roma un bambino di dodici anni vede la madre caricata su un camion dei tedeschi, la raggiunge, l'abbraccia, ma lei riesce a spingerlo via. Emanuele, questo il nome del bambino, si nasconde su un tram e inizia un viaggio che lo porterà, fermata dopo fermata, fino al capolinea. Racconta

al bigliettaio di essere ebreo e chiede di essere protetto perché i tedeschi lo stanno cercando. L'autista del tram e poi altri dopo di lui aiuteranno Emanuele a restare vivo e al sicuro per tre giorni fino a quando non riuscirà a trovare suo padre. La penna di Tea Ranno racconta la storia commovente di uno degli ultimi testimoni sopravvissuti al rastrellamento nazista di Roma: Emanuele Di Porto. **R.RR.RAN.A.I**

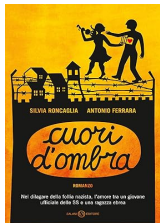
Reiss Johanna, **La stanza segreta**, Piemme junior, 2003.



Quando nel 1940 la Germania occupa l'Olanda, Annie è solo una bambina, e non capisce perché i suoi amici non vogliono più giocare con lei. Sarò colpa di quelle assurde leggi contro gli ebrei? Da un giorno all'altro Annie e sua sorella sono costrette a scappare di casa e a nascondersi. Chiuse in una stanza segreta, con la paura costante di essere scoperte, Annie e Sini creano un mondo tutto loro, fatto di fantasia, di piccole cose e di grandi sogni. Da 12 anni.

**R.RR.REI.B**

Roncaglia Silvia, Ferrara Antonio, **Cuori d'ombra**, Salani, 2015.



Germania, 1943. I Goldman, una famiglia ebrea di Berlino già duramente provata dalla guerra e dalla persecuzione per leggi razziali antisemite del regime nazista, vengono internati a Terezin. Come molti altri ebrei tedeschi particolarmente in vista, anche loro credono si tratti di un trattamento privilegiato e s'illudono che Terezin sia davvero "la città donata da Hitler agli ebrei", come recita la propaganda nazista. Purtroppo la realtà è un'altra: Terezin si rivela un ghetto-lager di passaggio, e non è che l'anticamera dei campi di sterminio. Di 12 anni.

**R.RR.RON.A.10**

Rocklin Joanne, **Strudel stories**, Buena Vista, 2001.



C'è una torta appena sfornata in cucina. E' uno strudel ripieno di mele dolcissime e di storie meravigliose e mozzafiato che parlano di fughe avventurose, di oceani da attraversare, di guerra, di fantasmi in carne e ossa, dell'incontro di baseball più mitico della Terra e di amicizie che nemmeno il tempo può spezzare. Ora chiudete gli occhi e date un morso a una fetta di questo strudel che non c'è. Le storie verranno a trovarvi e vi faranno sognare. Da 11 anni.

**R.RR.ROC**

Rosnay Tatiana de, **La chiave di Sara**, Mondadori, 2012.



È una notte d'estate come tante altre, a Parigi. La piccola Sara è a casa con la sua famiglia, quando viene svegliata dall'irruzione della polizia francese e prelevata insieme ai genitori. Ha solo dieci anni, non capisce cosa sta succedendo, ma è atterrita e, prima di essere portata via, nasconde il fratello più piccolo in un armadio a muro che chiude a chiave nel tentativo di proteggerlo. È il 16 luglio del 1942. Sara, insieme a migliaia di altri ebrei, viene rinchiusa nel Vélodrome d'Hiver, in attesa di essere deportata in un campo di concentramento. Ma il suo unico pensiero è tornare per liberare il fratellino. *Da 13 anni.* **R.RR.ROS.D.1**

Ruiz Mignone Sebastiano, **Il compleanno di Franz**, Lapis, 2011.



Berlino, agosto 1936. La città ospita i Giochi Olimpici: il regime nazista vuole dimostrare al mondo intero la ritrovata potenza della Germania dopo la sconfitta nella prima guerra mondiale. Franz sta per compiere 10 anni e per regalo suo padre, un ufficiale dell'esercito tedesco, lo porterà a vedere le gare di atletica. Ma qualcosa non va come previsto e in 10 secondi, il tempo di un lungo respiro e di qualche battito di ciglia, cambia tutto. Lo stadio gremito. Un atleta di colore che diventa leggenda. Un figlio che guarda negli occhi del padre deluso. E capisce che con lui, dalla parte dei più "forti", non ci vuole stare. Una pagina di ricordi legata a doppio filo con la storia. Una giornata impossibile da dimenticare. *Da 9 anni.* **R.RR.MIG.10**

Schneider Helga, **L'albero di Goethe**, Salani, 2004.



Willi non sa cosa sia scritto sui volantini che il fratello tiene nascosti in cantina. Sa solo che suo fratello è malato e che deve aiutarlo, così distribuisce i volantini al suo posto. Arrestato dalla Gestapo e deportato a Buchenwald, Willi perde la memoria e riesce a sopravvivere solo grazie all'amicizia dei suoi compagni di prigionia. Passano i mesi e per Willi si prepara la prova più difficile: la sopravvivenza nel campo era garantita solo dal sacrificio di un ragazzo che offriva il proprio corpo a un kapo in cambio di cibo e piccoli "favori", ma ora quel sacrificio viene chiesto a lui... *Dai 12 anni.* **R.RR.SCH.D**

Schneider Helga, **Heike riprende a respirare**, Salani, 2008.



Berlino, 1945. Heike, dieci anni, vive con la madre nello scantinato della loro casa distrutta dalle bombe. Il padre è disperso, ma Heike sa che tornerà: non smette di parlarne al suo più grande amico e confidente, il grande melo che cresce nel giardino. Attorno, rovine: rovine di edifici, e rovine nelle menti e



nei cuori delle persone. Tante però sembrano voler tener viva la speranza nel futuro... Non la mamma di Heike: nel suo recentissimo passato c'è una ferita inguaribile. La storia personale di una ragazzina si mescola con la storia con la S maiuscola. Alla fine di una guerra non ci sono solo le cose da ricostruire, ma anche le vite e le persone. Una storia delicata, in punta di piedi di bambina, per raccontare una verità cattiva: nessuno sopravvive alla guerra, neppure i vivi. Dai 13 anni. **R.RR.SCH.D.2**

Schneider Helga, ***Rosel e la strana famiglia del signor Kreutzberg***, Salani, 2010.



È una ragazzina bellissima. Purtroppo. Perché Rosel è figlia unica di madre vedova, nella Germania degli anni Trenta. La mamma lavora dal signor Kreutzberg, un uomo temuto dai dipendenti ma dolce e gentile con Rosel. Secondo la mamma, troppo gentile. Ed è anche un uomo molto potente: quando la donna cerca di allontanarlo dalla figlia, lui usa ogni mezzo pur di continuare a frequentarla, e riesce persino a strapparla alla madre e a farla

rinchiudere in un centro statale per l'infanzia abbandonata. Un luogo orribile, dove si pratica l'arianizzazione forzata dei bambini. Dai 13 anni. **R.RR.SCH.D.3**

Schneider Helga, ***Stelle di cannella***, Salani, 2002.



È l'inverno del 1932. A Wilmersdorf, un tranquillo e benestante quartiere di una città tedesca, il periodo natalizio è annunciato dalle grida gioiose dei bambini che giocano a palle di neve. Fra le famiglie che abitano tre case, i rapporti superano quelli del buon vicinato: David, figlio del giornalista ebreo Jakoo Korsakov, e Fritz, figlio del poliziotto Rauch, sono amici per la pelle e compagni di banco alla scuola elementare; la sorellastra di David è fidanzata

con il figlio del noto architetto Winterloh; persino la gatta di Fritz e il gatto di David sono amici. Da 9 anni. **R.RR.SCH.D.1**

Segre Liliana, ***Fino a quando la mia stella brillerà***, BUR Rizzoli ragazzi, 2023.



La sera in cui a Liliana viene detto che non potrà più andare a scuola, lei non sa nemmeno di essere ebrea. In poco tempo i giochi, le corse coi cavalli e i regali di suo papà diventano un ricordo e Liliana si ritrova prima emarginata, poi senza una casa, infine in fuga e arrestata. A tredici anni viene deportata ad Auschwitz. Parte il 30 gennaio 1944 dal binario 21 della stazione Centrale di Milano e sarà l'unica bambina di quel treno a tornare indietro. Ogni sera nel

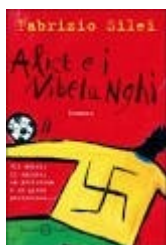
campo cercava in cielo la sua stella. Poi ripeteva dentro di sé: finché io sarò viva, tu continuerai a brillare. Da 11 anni. **R.RR.SEG.A.1**

Sessi Frediano, ***Prigioniera della storia***, EL, 2005.



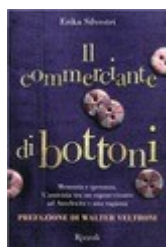
Stanze d'albergo, città straniere, fughe improvvise, arresti nel cuore della notte. Poi il gulag sovietico e il lager nazista. La vita di Margarete Buber Neumann è il sogno impossibile di un futuro normale. Perché a lei, militante comunista nella Germania di Hitler, compagna di un dissidente nella Russia di Stalin, la Storia ha assegnato un ruolo atroce: sarà la testimone assoluta dei crimini del suo tempo. Da 12 anni. **R.R.SES.I; R.R.SES.I.bis**

Silei, Fabrizio, ***Alice e i Nibelunghi***, Salani 2008.



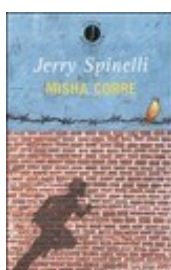
Roma, anni Ottanta. Alice si è appena trasferita con la sua famiglia e stringe amicizia con Emeka, un bambino di origine nigeriana, e Norbert, il vicino di casa, sopravvissuto ad Auschwitz. Riccardo, invece, il fratello di Alice, entra in un gruppo di ultras naziskin violenti e razzisti, e finisce per mettersi nei guai... Il desiderio di aiutare Riccardo dà il via a un'avventura pericolosa e ricca di colpi di scena, in una vera e propria lotta contro il tempo nelle periferie della città. E, sopra tutta la vicenda, una domanda bruciante pesa come un macigno: negare alcuni tragici aspetti della Storia non equivale a cancellarli dalle nostre coscienze e permettere che si ripetano più vicino a noi di quanto crediamo? Un appassionante romanzo sull'amicizia, sul coraggio e sul valore del ricordo: perché la Storia è Memoria, e la Memoria è libertà, e vita. Da 12 anni. **R.R.SIL.A.2**

Silvestri Erika, ***Il commerciante di bottoni: memoria e speranza. L'amicizia tra un sopravvissuto ad Auschwitz e una ragazza***, Fabbri, 2007.



Quando ha conosciuto Piero Terracina, ebreo romano sopravvissuto ad Auschwitz, Erika aveva solo quattordici anni. Ma nel volto di quel vecchio signore ha saputo vedere qualcosa di importante. Qualcosa che non poteva andare perduto. Giorno dopo giorno il loro legame si è fatto più forte. Prima con le lettere, poi con le domande occhi negli occhi. Le speranze di Erika, il suo desiderio di capire si sono intrecciati ai ricordi di Piero e alla memoria dell'Olocausto, dando vita a un'amicizia che va oltre il tempo e le generazioni. Da 10 anni. **R.R.SIL.I**

Spinelli Jerry, ***Misha corre***, Mondadori, 2004.



Misha è un ragazzo che vive nelle strade di Varsavia. Un ragazzo che ruba cibo per se stesso e per gli orfani. Un ragazzo che sogna di diventare uno Stivalone, con alti stivali lucidi e un'aquila scintillante sulla visiera. Finché un giorno succede qualcosa che gli fa cambiare idea. E quando davanti al cancello del

ghetto si fermano i carri merci che porteranno via gli ebrei, Misha scopre quanto sia più sicuro non essere nessuno. Da 11 anni. **R.RR.SPI.3**

Strada Annalisa, Spini Gianluigi, ***Il rogo di Stazzema***, Piemme, 2014.



Il 12 agosto del 1944, a Sant'Anna di Stazzema, 560 civili furono uccisi dai nazisti. Il piccolo Lapo e la sua famiglia, fuggiti sulle Alpi Apuane alle prime ore dell'alba, scamparono all'eccidio, ma ebbero la sfortuna di incontrare sulla loro strada un temibile soldato tedesco. Un libro ispirato a una storia vera, per ricordare questa terribile vicenda nel suo settantesimo anniversario. Da 11

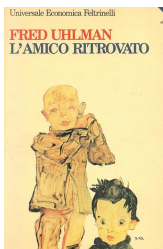
anni. **R.RR.STR.A.3**

Thor Annika, ***Un'isola nel mare***, Feltrinelli, 2001.



Due sorelline austriache fanno parte di un folto gruppo di bambini ebrei strappati alle persecuzioni naziste e ospitati su un'isola della Svezia. Il loro inserimento è difficile, così come è difficile il rapporto con le nuove famiglie. Qui sono i bambini ad osservare la drammaticità di un determinato momento storico. Da 10 anni. **R.RR.THOR.3**

Uhlman Fred, ***L'amico ritrovato***, Rizzoli, 1988.



Due ragazzi sedicenni frequentano la stessa scuola esclusiva. L'uno è figlio di un medico ebreo, l'altro è di ricca famiglia aristocratica. Tra loro nasce un'amicizia del cuore, un'intesa perfetta e magica. Un anno dopo, il loro legame è spezzato. Questo accade in Germania, nel 1933. Da 9 anni.

**R.RR.UHL; R.RR.UHL.bis; R.RR.UHL.ter**

Verna Nicoletta, ***L'inverno delle stelle***. Rizzoli ; Mondadori, 2025.



Fiesole, 1943. Sirio è una ragazzina con un nome da maschio e un talento innato per le bugie. Con la sua banda di amici attraversa boschi, cave e rovine, in un mondo dove la guerra sembra ancora lontana. L'armistizio dell'8 settembre, però, cambia tutto. In un castello fra le colline trovano un soldato ferito, incapace di parlare e senza memoria. È un nemico o un essere umano da salvare? Il gruppo si divide: qualcuno vuole aiutarlo, qualcun altro lasciarlo morire. Sirio sceglie la compassione e inizia una corsa sfrenata contro la paura, il tempo, la logica feroce della guerra. Mentre il mistero attorno all'uomo si infittisce, Sirio scopre che crescere vuol dire anche perdersi,

sbagliare, mettersi in pericolo. E decidere, alla fine, da che parte stare. Età di lettura: da 11 anni.

**R RR.VER.E. I**

Westall Robert, ***Una macchina da guerra***, Salani, 2010.



Una piccola città sulle coste dell'Inghilterra viene bombardata ogni notte dagli aerei tedeschi. Il gioco preferito dai ragazzi è cercare tra le macerie "ricordi bellici". Un giorno Chas trova i resti di un aereo tedesco precipitato e si impadronisce di una mitragliera che sistema insieme ai suoi amici in un rifugio segreto chiamato "la Fortezza". I ragazzi iniziano così a combattere una guerra personale, all'insaputa degli adulti, spesso ostili e meno organizzati e coraggiosi di loro. Da 9 anni. **R.RR.WES.6**

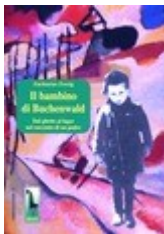
Ziliotto Donatella, ***Un chilo di piume un chilo di piombo***, Einaudi, 1992.



Trieste, 1940-1945. Fiamma è una ragazzina vivacissima e ironica: pattina nella piazza deserta durante gli allarmi, nasconde conigli in soffitta, sogna, legge, si diverte, si innamora. Anche in anni pieni di piombo. Il diario illuminante e originale di una protagonista che attraversa cinque anni di guerra senza sottovalutare pericoli e timori, ma conservando la voglia di vivere ogni momento della propria infanzia e adolescenza con gioia e curiosità. Da 8 anni.

**R.RR.ZIL ; R.RR.ZIL 5**

Zweig, ZachariasZweig, Zacharias, ***Il bambino di Buchenwald: dal ghetto ai lager nel racconto di un padre***, Erre emme, 1989.



Nel suo secondo anno di vita un piccolo ebreo polacco entra nel mondo dei lager nazisti, dove la logica del lavoro forzato non tollera la presenza di malati, anziani, di chiunque non sia abile al lavoro e quindi ovviamente anche i bambini. Lo protegge la madre con l'aiuto dei prigionieri politici tedeschi. L'organizzazione clandestina decide di strappare almeno quel bimbo alla macchina del massacro, ma in un momento di lucida utopia "che viva e sia di simbolo al futuro". Vince l'utopia e il bimbo vive...Da 8 anni. **R.RR.ZWE**

## ALBI ILLUSTRATI

Clima Gabriele, **Storia di Vera**, San Paolo, 2010.



Vera non riesce a capire perché è rinchiusa insieme alla sorella Teresa e alla mamma Shara in un enorme campo circondato da reti e pieno di soldati. Quando Teresa si ammala, Vera prova a chiedere aiuto ai militari, ma ottiene solo di essere presa in giro. Alla morte della sorellina, Vera inizia a sognare - ogni notte - di donare un pezzettino del suo grande cuore a quegli uomini che ne sono privi... e un giorno, al risveglio, i nazisti non ci sono più. Da 5 anni.

**R.AL.CLI.I**

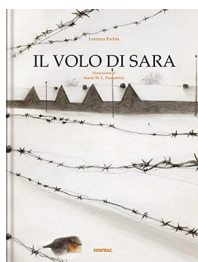
Elvgren Jennifer, **La città che sussurrò**, Giuntina, 2015.



Anett scopre che nello scantinato della sua casa si nasconde una famiglia di ebrei. Anche se scendere le scale buie dello scantinato le fa un po' paura, è lei a portar loro da mangiare oltre a tutte le cose di cui hanno bisogno. Così conosce Carl, un bambino come lei, con cui fa presto amicizia. La famiglia di Carl sta aspettando una notte di luna piena per raggiungere il porto e fuggire

in Svezia, ma le nuvole non vogliono diradarsi ed è troppo buio per scappare. Finché ad Anett non viene in mente un'idea geniale per salvare il suo amico Carl dai soldati nazisti che si stanno avvicinando sempre di più. Da 8 anni. **R.AL.ELV.I**

Farina Lorenza, **Il volo di Sara**, Fatatrac, 2011.

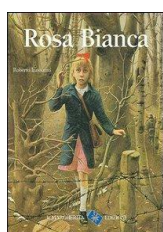


L'incontro lieve tra una bambina e un pettirosso è il tema di questo straordinario testo. Se aggiungiamo il contesto storico in cui si inquadra, un campo di concentramento durante la Seconda Guerra Mondiale, e le immagini di una delle illustratrici più intense del panorama italiano, Sonia Possentini, ne esce un insieme di potenza e lirismo unici. Il piccolo pettirosso deciderà di portare con sé questa nuova amica dal nastro azzurro tra i capelli, perché la

Shoah e i campi di concentramento sono cosa troppo crudele per una bambina. Dai 7 anni.

**R.AL.FAR.I**

Gallaz Christophe, illustrato da Roberto Innocenti, **Rosa Bianca**, La Margherita, 2005.



La storia di Rosa Bianca, che viveva in una piccola città della Germania fino al giorno in cui è arrivato l'esercito tedesco. La storia si svolge nell'inverno 1944-45 nella parte orientale della Germania. La bambina è un personaggio di fantasia e il suo nome è stato scelto in quanto evoca la Rosa Bianca, un gruppo di



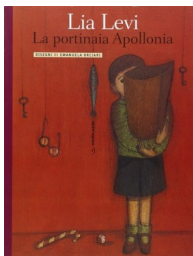
studenti che si opposero in modo non violento al regime della Germania nazista. Essi avevano capito ciò che altri volevano ignorare. Furono uccisi tutti per volere dei giudici ordinari di Monaco. Da 6 anni. **R.AL.GAL.A**

Labate, Isabella, ***Il bambino del tram***, Orecchio Acerbo, 2022.



Emanuele dorme: è l'alba quando sua madre esce di casa per avvisare il marito che nel ghetto sono arrivati i tedeschi. Emanuele, svegliatosi per il trambusto, la vede dalla finestra che, sotto la minaccia di un mitra, sale su un camion tedesco. Corre per raggiungerla, ma lei con un calcio lo allontana. Da solo, disperato sale su un tram, la circolare, da cui scenderà solo dopo tre giorni. A quasi settant'anni dal rastrellamento del ghetto di Roma, una delle più commoventi storie del 16 ottobre 1943. Da 7 anni. **R.AL.LAB.I**

Levi Lia, ***La portinaia Apollonia***, Orecchio acerbo, 2005.



Autunno 1943. Un bambino ebreo e una città occupata dai soldati tedeschi. Il padre non c'è. La madre lavora a casa e Daniel deve correre a fare la fila per comprare da mangiare. Ma è l'arcigna portinaia Apollonia, di sicuro una strega, a spaventarlo più di ogni cosa. Finché un giorno... Forse anche una strega può salvare un bambino? d 6 anni. **R.AL.LEV**

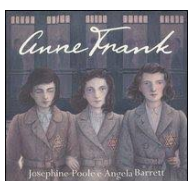
Morpurgo Michael, ***La domanda su Mozart***, Rizzoli, 2008.



Con grande entusiasmo e parecchia apprensione, la giovane giornalista Lesley arriva a Venezia per intervistare Paolo Levi, violinista di fama mondiale. Una sola indicazione le è stata data: non porgli la domanda su Mozart. Ma di che cosa si tratta? E perché bisogna evitare l'argomento? Da 12 anni.

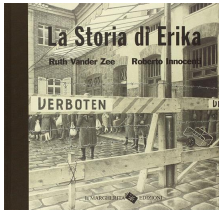
**R.AL.MOR.C.I**

Poole Josephine, ***Anne Frank***, Emme, 2005.



Il diario di Anne Frank ha appassionato e fatto commuovere milioni di persone. Anne era una bambina come molte altre, allegra, vivace, curiosa, con tanti amici e mille impegni. Ma un giorno fu costretta, per sfuggire alle persecuzioni dei nazisti, a nascondersi, con la propria famiglia, in un alloggio segreto. Fu così che, giorno dopo giorno, le pagine del suo diario cominciarono a custodire i pensieri e i segreti, le speranze e le paure di una giovinezza destinata a finire tragicamente. Da 8 anni. **R.AL.POO**

Zee Ruth Vander, **La storia di Erika**, C'era una volta, 2003.

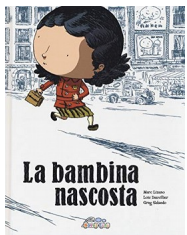


Dal 1933 al 1945 sei milioni di Ebrei, della mia gente, furono sterminati. Fucilati, lasciati morire di fame, gassati, bruciati nei forni. Io no. Io sono nata intorno al 1944. Non so esattamente quando. Non so neanche il vero nome. Non so da dove vengo. non so se avevo fratelli o sorelle. L'unica cosa che so è che avevo solo pochi mesi quando fui strappata all'Olocausto.

Da 6 anni. **R.AL.ZEE**

## FUMETTI

Dauvillier Loic, **La bambina nascosta**, Panini, 2014.



Dounia è diventata nonna. Ripensa spesso alla sua infanzia e quella sera la piccola Elsa non le lascerà altra scelta. Dovrà raccontarle tutto. Tutto quanto! I suoi amici, la scuola, i vicini, i suoi genitori... Ma anche la stella gialla cucita sui vestiti, il rastrellamento, i tradimenti... e la sua vita di bambina nascosta. Da 10 anni. **R.FU.DAU.2**

Jacobson Sid, **Anne Frank: la biografia a fumetti**, Rizzoli Lizard, 2011.



La prima biografia ufficiale a fumetti della vittima del nazismo più nota al mondo: dalla vita dei genitori Edith e Otto ai primi anni di Anne a Francoforte, dall'ascesa del nazismo alla fuga dei Frank ad Amsterdam; e poi la guerra, i mesi trascorsi nel rifugio segreto, il tradimento, l'arresto, la deportazione e la tragica morte nel campo di concentramento di Bergen-Belsen; infine, la testimonianza dell'unico sopravvissuto, il padre di Anne, sulla scoperta e la pubblicazione dello stupefacente diario della ragazza. Da 10 anni. **R.FU.JAC.1**

Spiegelman Art, **Maus**, Einaudi, 2000.



La storia di una famiglia ebraica tra gli anni del dopoguerra e il presente, fra la Germania nazista e gli Stati Uniti. Un padre, scampato all'Olocausto, una madre che non c'è più da troppo tempo e un figlio che fa il cartoonist e cerca di trovare un ponte che lo leghi alla vicenda indicibile del padre e gli permetta di ristabilire un rapporto con il genitore anziano. Una storia familiare sullo sfondo della più immane tragedia del Novecento. Raccontato nella forma del fumetto dove gli ebrei sono topi e i nazisti gatti. Da 7 anni. **R.FU.SPI**

## RACCONTI BREVI

Sarfatti Anna, ***L'albero della memoria: la Shoah raccontata ai bambini***, Mondadori, 2011.



Samuele Finzi e la sua famiglia vivono a Firenze, dove conducono una vita serena seguendo i precetti della tradizione ebraica. Nel giardino della loro casa c'è un vecchio olivo, nella cui cavità Sami ripone i suoi "tesori". Ma con l'entrata in vigore delle leggi antiebraiche la vita dei Finzi cambia per sempre: i genitori devono abbandonare il lavoro, Sami la scuola e gli amici, gli zii emigrano. Le persecuzioni si fanno più intense e scoppia la guerra. Dopo l'8 settembre 1943 i Finzi entrano in clandestinità. Il figlio viene nascosto in collina presso i nonni dell'amica Francesca. I genitori vengono arrestati. I tesori di Sami rimangono nell'olivo... L'appendice storico-documentaria aiuta a comprendere il significato della Shoah. Da 7 anni. **R.RB.SAR.5**

## POESIE E RIME

Sarfatti Anna e Michele, ***Fulmine un cane coraggioso: la resistenza raccontata ai bambini***, Mondadori, 2011.



Il cane Fulmine, alla ricerca e poi al seguito del suo padroncino, partecipa coraggiosamente ad alcune azioni dei partigiani italiani durante la Resistenza. Testo in grandi caratteri, illustrazioni a colori, carta geografica, appendice storica e numerose testimonianze e documenti dell'epoca. Da 7 anni.

**R.PR.SAR.1**

## OPERE DI DIVULGAZIONE E SAGGI

Cerrato Simona, ***La forza nell'atomo, la vera vita di Lise Meitner***, Editoriale scienza, 2004.



Lise Meitner sta scappando dalla Germania nazista, lei che è diventata professore di fisica a Berlino, deve fuggire perché ebrea... Sarà proprio in Svezia, dove si è rifugiata, che scoprirà l'enorme potenza che si nasconde nell'atomo e che purtroppo verrà usata per costruire la bomba atomica... Ma lei no, lei non ci sta, lei per tutta la sua vita si batterà per la pace... Da 11 anni. **R.539.709.CER**

Chambers Aidan, **La penna di Anne Frank**, Equilibri, 2011.



Da sempre leggiamo il Diario di Anne Frank come un'opera necessariamente legata al contesto storico della Shoah. Aidan Chambers ci suggerisce un piano di lettura ulteriore: quello di un'opera letteraria dal fascino intramontabile, capace di stimolare riflessioni tanto sull'adolescenza - vista da dentro, anche se da un'angolazione davvero particolare - quanto sulla natura di un testo che definiamo 'letteratura'. **R.GEN. 940.53 CHA.I**

**Incontri con la scuola per non dimenticare**, Sinnos, 2002.



Il volume affronta un periodo storico, che va dalle Leggi Razziali del '38 alla Shoà per giungere alla Rimozione, temi particolarmente significativi di discussione e approfondimento all'interno della scuola. Gli interventi intendono, non solo far conoscere gli eventi ma soprattutto portare un contributo per considerare che molto spesso la "non memoria" è causa di comportamenti negativi riproponibili all'interno della società. **R.GEN.370.115.INC**

Kaminski Sarah, **Il libro della Shoah: ogni bambino ha un nome**, Sonda, 2009.



Un'originale raccolta di materiale narrativo, storico, artistico, musicale e didattico finora inedito in Italia, rielaborato con sensibilità e competenza dalle autrici, sul tema specifico della Shoah vissuta dai bambini. La ricostruzione, attraverso testi e immagini, del vissuto dei «bambini nella Shoah» e la presentazione e analisi di materiale finora inedito in Italia (sui ghetti di Tódz e Terezin), nonché la rievocazione di fatti, ricordi, testimonianze, canzoni e frammenti di vita quotidiana, offrono al lettore la concretezza del vissuto di allora, l'occasione per interpretare l'oggi e lo spunto per costruire il domani. Da 10 anni. **R.940.53.KAM.I**

Levi Lia, **Che cos'è l'antisemitismo? Per favore rispondete**, Mondadori, 2001.



"Perché ce l'hanno sempre avuta con gli ebrei?", "Che cos'è la Shoà?", "È vero che tutti gli ebrei sono ricchi?". Durante i suoi incontri con i ragazzi, Lia Levi si è sentita rivolgere tante domande sugli ebrei, l'ebraismo e l'antisemitismo. In questo libro ne ha scelte venti tra le più significative, a cui risponde con chiarezza e semplicità. Da 11 anni. **R.305.892.LEV**

Molesini Andrea, ***Nero latte dell'alba: libri che raccontano lo sterminio***, Mondadori, 2001.



Questo libro si rivolge agli insegnanti di scuola media e del biennio, ai bibliotecari, e a quanti desiderano suggerire ai ragazzi libri che raccontano la Shoà, lo sterminio degli ebrei avvenuto durante la Seconda Guerra Mondiale. Concepito per essere un agile strumento di lavoro, illustra le più recenti elaborazioni teoriche sul tema e propone una serie di schede dettagliate su racconti, romanzi e testimonianze che affrontano, da diversi punti di vista, uno degli eventi più tragici di tutta la nostra Storia. **R.GEN.809.89.MOL.I**

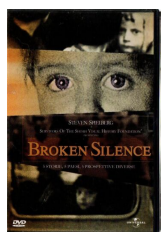
Vaillant Emmanuel, ***Vincere il razzismo: come difendere i diritti di tutti gli uomini***, San Paolo, 2002.



Un manuale per la conoscenza e l'approfondimento di un tema di grande attualità. Illustrato e arricchito dal classico apparato de "I Limoni di JAM" il libro ricostruisce le cause storiche, le differenze di cultura e i diversi tipi di aggregazioni umane per portare il giovane lettore ad agire per combattere i pregiudizi, capire le differenze, saper convivere. Adatto anche per un lavoro di gruppo in classe, con quiz finali. Da 10 anni. **R.320.56.VAI**

## MULTIMEDIALI

***Broken Silence: 5 storie, 5 paesi, 5 prospettive diverse***, un docufilm di Steven Spielberg, Shoah foundation; Universal pictures, 2004.



Il progetto è composto da cinque diversi segmenti diretti da cinque registi chiamati a ricostruire la memoria dei loro paesi restituendo le testimonianze dei sopravvissuti all'orrore nazista: Pavel Chukhraj 'Children from the Abyss'; Vojtech Jasny 'Hell on Earth'; János Szász 'Eyes of the Holocaust'; Andrzej Wajda 'I Remember'; Luis Puenzo 'Some who lived'. **R.dvd.film.10.1-2**

***Corri ragazzo corri***, regia di Pepe Danquart, Luckyred homevideo, Cecchi Gori Entertainment, 2015.



*1942. Il giovane Yoram Srulik Fridman ha 8 anni quando scappa dal ghetto di Varsavia. Sotto il falso nome di Jurek Staniak e facendosi passare per orfanello polacco, sopravvive alle rigide stagioni polacche e alla cattura da parte dei militari tedeschi fuggendo nelle campagne, di fattoria in fattoria, lavorando in cambio di*



cibo. Sarà proprio così che un giorno incontrerà una signora che lo accoglierà e lo istruirà per mascherare a tutti il fatto di essere ebreo. **R. dvd.film.260**

**Il mondo in fiamme. La storia della seconda Guerra mondiale**, Cinehollywood, 2003.



Avvalendosi di immagini di repertorio, anche a colori, ritrovate in varie cineteche internazionali, quest'opera fornisce un quadro completo degli avvenimenti della seconda guerra mondiale.

**R.dvd.48.1-2**

**Vento di primavera**, un film di Rose Bosch, Eagle pictures, 2011.



Nella notte tra il 15 e il 16 luglio 1942, oltre 13.000 ebrei vengono arrestati a Parigi. Tutte le famiglie con figli vengono radunate al Velodrome d'Hiver in attesa di essere deportate. Al mattino i bambini si ritrovano da soli, sono stati separati dai genitori. I personaggi e i drammatici avvenimenti sono realmente esistiti e accaduti. **R.dvd.film.59**

**La vita è bella**, regia di Roberto Benigni, 2003, Cecchi Gori home video, 1998.



Un padre, un figlio e la magia della vita: per proteggere il proprio bambino dagli orrori della guerra inventa un emozionante gioco a premi.

**R.dvd.film.275**

*"Ricordare non basta, il ricordo non resta lì per sempre.*

*A volte ci si emoziona per un attimo e poi tutto vola via.*

*Perché resti, questo è il punto, il ricordo si deve trasformare in memoria.*

*Memoria è quando i ricordi sono diventati mattoncini del nostro oggi.*

*Noi siamo qui e rappresentiamo il presente, lo sappiamo, ma senza il passato non avremmo senso, saremmo una scatola vuota".*

*(Lia Levi)*